

GALATINA

**Da mesi lavori sospesi all'ospedale: il Pronto Soccorso è irraggiungibile
Errata l'altezza del tunnel**

di **Valentina CHITTANO**

È il caso di dirlo: sotto il vestito, niente. Dietro il telo verde, che tiene lontano da occhi indiscreti il futuro ingresso delle ambulanze al Pronto Soccorso dell'ospedale "S. Caterina Novella" di Galatina, la speranza si perde. Tra l'erbaccia minacciosa nelle crepe, tra le tubazioni scoperte ed i calcinacci ammassati, la desolazione si coltiva ormai da mesi, da quando cioè i lavori sono stati sospesi. Qualcuno ha azzeccato l'ipotesi di gravi errori di calcolo che hanno portato alla costruzione di un tunnel troppo basso, al punto da impedire l'accesso ai mezzi di soccorso e da costringere all'interruzione dell'opera.

«L'altezza del nuovo ingresso per le ambulanze è di 3,15 metri - spiega Luigi Muci, direttore amministrativo del nosocomio galatinese - siamo dunque perfettamente in regola, considerando anche le dimensioni massime di un mezzo di soccorso. I più grandi, quelli americani, non superano i 2,80 metri. Per quanto riguarda i lavori, la gara per l'appalto dell'opera di completamento, che riguarderà pavimenti, infissi ed impianto elettrico, si è chiusa proprio ieri e nei prossimi giorni si procederà all'apertura delle buste. Purtroppo mentre si è in cantiere non è raro incontrare delle difficoltà che costringono a maggiori oneri, anche economici, ed è normale un rallentamento. Così, ad esempio, la



IL PRONTO SOCCORSO

Ancora lavori in alto mare per l'ingresso delle ambulanze, foto a destra. Ma il direttore sanitario Giuseppe De Maria, foto sopra, rassicura: «Sarà una struttura all'avanguardia»



Ingresso ambulanze? Troppo basso

collocazione delle tubature dell'impianto di condizionamento, i cui lavori saranno ripresi al massimo entro lunedì dalla ditta "Fini Massimo" di Nardò, è ora sotto il pavimento, in modo che venga attutito qualunque tipo di rumore. Siamo quindi determinati a non perdere ulteriore tempo perché c'è la ferma intenzione di attivare il nuovo Pronto Soccorso entro novembre».

Pare dunque che le cazzuole stia-

no per tornare a stendere la malta all'interno del futuro tunnel che ora sembra solo un malconcio sfondamento sotto la scala principale del presidio. «A lavori ultimati avremo un Pronto Soccorso davvero all'avanguardia - dichiara Giuseppe De Maria, direttore sanitario del "S. Caterina" - il problema dei rallentamenti di certe opere però si risolverà solo quando cambierà a livello nazionale la legge 502. Solo nel momento in cui si avrà

un unico referente, che risponda in prima persona di ciò che avviene in ospedale, sarà più semplice gestire le mancanze. Fino a quando, anche per richiedere un elettrocardiografo la cui importanza è fondamentale, saranno necessari vari passaggi, dalla direzione sanitaria a quella amministrativa, senza considerare la supervisione della direzione generale, le scrivanie continueranno a riempirsi di lamentele e il nosocomio si saturerà di attese infinite».

LA NOMINA

Il segretario cittadino dell'Udeur è Perrone

Prosegue la riorganizzazione del partito dei Popolari Udeur a Lecce e in provincia. In questi giorni il coordinatore provinciale del partito, Paolo de Santis, ha proceduto alla nomina di segretario cittadino di Galatina del dottor Tommaso Perrone.

«La nomina di segretario cittadino - ha dichiarato Perrone - nella piena condivisione di intenti tra la mia persona e chi ha voluto esprimere nel mio impegno e

nella mia azione politico piena fiducia, tra cui lo stesso segretario nazionale, on. Clemente Mastella, il consigliere regionale, Antonio Buccoliero e il segretario provinciale, Paolo De Santis, non costituisce nel modo più assoluto l'esibizione di una mera autorevolezza di posizione ma, al contrario, la presa in carico di tutte le opportunità che possano consentire la crescita reale e concreta del nostro territorio e, in particolare, della città di Galatina».

LA RICHIESTA

Notaro: «Un Consiglio comunale aperto per discutere dei problemi del traffico cittadino»

di **Gianfranco TUNDO**

«Un Consiglio comunale aperto a tutte le forze della città per avviare un processo di riflessione sui gravi problemi, come quello del traffico e dei parcheggi, che attanagliano il territorio».

La richiesta di convocazione della massima assemblea cittadina, parte dal capogruppo di Galatina Tricolore a Palazzo Orsini Graziano Notaro che chiede al governo Antonica l'avvio di un progetto di sviluppo che, a suo dire, sinora sarebbe mancato.

In particolare, Notaro, rivolge i suoi strali verso coloro, che pur essendo investiti di ruoli precisi non avrebbero tuttavia messo in atto strategie idonee a preservare i beni artistici e architettonici di Galatina:

«La nostra città - spiega Notaro - è ricca di straordinarie architetture civili e religiose che non possono essere godute a causa di un traffico infernale che di giorno e di notte martella le vie del centro. Verifichi l'Amministrazione comunale, se sia possibile godere gli effetti suggestivi della facciata del duomo avendo nelle orecchie il rombo dei rumori, il nauseabondo odore di carburante e la polvere del traffico nei polmoni. Di notte Galatina è peggio: le piazze della nostra città non possono essere godute dai pedoni ed è vietata la mobilità sicura».

Insensati secondo Notaro, sarebbero gli interventi tampone alla viabilità operati dall'amministrazione comunale. «Allora diciamo che Galatina non cresce perché non ha ancora maturato un progetto di città che vincoli le scelte ed orienti le decisioni. - continua Notaro - Per avviare un progetto condiviso bisogna coinvolgere le forze vive della città, sociali, economiche e culturali».